



te muore. Clarisse quasi impazzisce. Non vuole vedere più nessuno. Intanto Gisselle presa dalla mania del cinematografo abbandona Mader e lo lascia con la bambina. Indige il padrone del Bouchon Rouge e Ulisse, un amico comune, fanno sapere a Mader quale è la vera storia di Clarisse e come la giovane si sia sacrificata per lui. A tale notizia Mader è disperato. Cerca di riparare, ma Clarisse lo scaccia. Ulisse allora ha un'idea. Lo presenta dopo qualche tempo come un certo signor Francis de Rupiere ricchissimo che vuole conoscerla avendola sentita cantare al Bouchon Rouge. Clarisse dapprima è diffidente poi accetta la visita di Francis che un giorno le porta anche la figlia Jannette. Ora Clarisse vive nuovamente sul Tapageur e Francis d'accordo con tutti gli amici del Porto riesce ad allontanare Clarisse dal battello che le ricorda troppe cose dicendole di portarla sul suo lussuoso canotto; "La Primavera".

Invece è tutto un trucco,

Il canotto fa un giro nel Porto e torna nuovamente sul Tapageur dove tutti si danno da fare per far sentire a Clarisse di trovarsi in un nuovo ambiente.

Clarisse vive il suo sogno felice della sua nuova vita ma Mader non ne può più. Sente che così non può durare ed allora d'accordo con i suoi amici cerca di rimettere veramente in efficienza il Tapageur per poter veramente salpare e andare verso quei paesi che hanno fatto credere a Clarisse di visitare.

La nave è ora a punto. Il gran giorno è arrivato. Sono tutti sulla riva per assistere alla partenza del Tapageur. Vi sono tutti quelli che in una gara di bontà hanno cercato di far nascere nel cuore della povera Clarisse un poco di gioia. Mader pure è felice. Clarisse gli si avvicina e fa capire che lei sa tutto, che le ha riconosciuto fin dal primo giorno perché ha sentito il suo cuore battere troppe vicine al suo. "È il tuo cuore che ti ha tradito!" gli dice.

Mader commosso s'avvicina a Clarisse e s'inginocchia presso di lei mentre il Tapageur parte.